

Domenica 15 il sorteggio in Messico: diretta tv, 2 miliardi di spettatori

E adesso è solamente Mundial La Scozia ultima qualificata, ecco le 24 finaliste

Calcio

ROMA — La Scozia agguanta al volo il treno per il Mundial. Con l'arrivo in extremis degli scozzesi si completa la mappa delle nazioni impegnate ai prossimi campionati del mondo di calcio. Souness e colleghi hanno pareggiato (0-0) nel secondo e decisivo match-spareggio il portiere Jim Leighton. Tra gli scozzesi ha giocato l'italiano sampdoriaio Souness, mentre era assente l'altra bandiera del foot-ball scozzese Dalgligh. In gran forma il centravanti Frank McAvennie, attuale capocannoniere nel campionato inglese. Sull'altro fronte miglior uomo australiano è stato il centrocampista Kenny Murphy. All'incontro hanno assistito tremila persone. Tutto esaurito e record d'incasso per il calcio australiano all'Olimpic Park.

confidando sul caldo e sul sole battente, hanno sbagliato i loro calcoli. Gli scozzesi, pur senza dominare, hanno controllato il gioco, lasciando agli avversari il predominio territoriale. Poche occasioni in attacco, poche emozioni. Gli australiani, pur costruendo molto gioco, pur impegnandosi per tentare di ribaltare il risultato avverso, non sono mai riusciti ad impensierire il portiere Jim Leighton. Tra gli scozzesi ha giocato

l'italiano sampdoriaio Souness, mentre era assente l'altra bandiera del foot-ball scozzese Dalgligh. In gran forma il centravanti Frank McAvennie, attuale capocannoniere nel campionato inglese. Sull'altro fronte miglior uomo australiano è stato il centrocampista Kenny Murphy. All'incontro hanno assistito tremila persone. Tutto esaurito e record d'incasso per il calcio australiano all'Olimpic Park.

Ora tutta l'attenzione si trasferisce a Città del Messico. Qui, alle ore 12 di domenica 15 dicembre, avverrà il sorteggio per la formazione dei gironi. Il segretario generale della Fifa, Joseph Blatter, ha confermato ufficialmente che le sei teste di serie dei Mondiali saranno Italia, Germania Ovest, Francia e Polonia (le ultime semifinaliste di Barcellona), più Messico e Brasile. Il dirigente del massimo organo mondiale del calcio

ha pure accennato alla eventuale modifica del regolamento, onde evitare la moneta in caso, al termine del primo turno, fra più squadre dovesse sussistere una situazione di perfetta parità. Una novità sicura è invece costituita dalla decisione di far disputare i match del secondo turno in un doppio confronto, andata e ritorno. L'ultima volta che si applicò questa regola fu nel 1938, anno in cui gli azzurri in Francia vin-

sero il loro secondo titolo. La cerimonia del sorteggio diventerà anch'essa un grande spettacolo: verrà trasmessa in diretta in 150 paesi. Un avvenimento che sarà seguito da un pubblico potenziale di due miliardi di spettatori. Intanto alla vigilia del primo atto ufficiale del Mundial '86 si è sviluppata in Messico una polemica tra organizzatori, intellettuali e artisti. In un primo momento la manifestazione di apertura doveva svolgersi all'interno del Palazzo delle Belle Arti, progettato dall'architetto italiano Adamo Boari. Ora, dopo critiche e prese di posizione, si è deciso ad effettuare il sorteggio nella sede di Televisa, il Gruppo televisivo che ha il capo l'organizzazione. Intellettuali e artisti avevano protestato, poiché il Palazzo delle Belle Arti, simbolo della cultura non poteva essere squalificato con una manifestazione legata ad una disciplina sportiva dove dominano interessi economici e commerciali. Il governo era intervenuto, tentando di mediare, offrendo l'Auditorio Nazionale. Anche questa sede è stata poi scartata, creando nuove difficoltà organizzative. L'intero programma è stato infine rivisto. Per essere solo all'inizio, tra polemiche e attacchi, non c'è male.



Una visione dello stadio Atzeza

GRUPPO 1						
	Punti	G	V	P	N	F
POLONIA	8	6	3	2	1	10
BELGIO	8	6	3	2	1	7
ALBANIA	4	6	1	2	3	6
GRECIA	4	6	1	2	3	5

Qualificate: POLONIA e BELGIO (dopo spareggio con l'Olanda seconda classificata del 5° gruppo)

GRUPPO 2						
	Punti	G	V	P	N	F
GERMANIA O.	12	8	5	2	1	22
PORTOGALLO	10	8	5	0	3	12
SVEZIA	9	8	4	1	3	14
CECOSLOVACCHIA	8	8	3	2	3	11
MALTA	1	8	0	1	7	25

Qualificate: GERMANIA OVEST e PORTOGALLO

GRUPPO 3						
	Punti	G	V	P	N	F
INGHILTERRA	12	8	4	4	0	21
IRLANDA DEL N.	10	8	4	2	2	8
ROMANIA	9	8	3	3	2	12
FINLANDIA	8	8	3	2	3	7
TURCHIA	1	8	0	1	7	24

Qualificate: INGHILTERRA e IRLANDA DEL NORD

GRUPPO 4						
	Punti	G	V	P	N	F
FRANCIA	11	8	5	1	2	15
BULGARIA	11	8	5	1	2	13
GERMANIA EST	10	8	5	0	3	16
JUGOSLAVIA	8	8	3	2	3	7
LUSSEMBURGO	0	8	0	0	8	2

Qualificate: FRANCIA e BULGARIA

GRUPPO 5						
	Punti	G	V	P	N	F
UNGHERIA	10	6	5	0	1	12
OLANDA	7	6	3	1	2	11
AUSTRIA	7	6	3	1	2	9
CIPRO	0	6	0	0	6	3

Qualificate: UNGHERIA

GRUPPO 6						
	Punti	G	V	P	N	F
DANIMARCA	11	8	5	1	2	17
URSS	10	8	4	2	2	13
SVIZZERA	8	8	2	4	2	5
IRLANDA	6	8	2	2	4	5
NORVEGIA	5	8	1	3	4	10

Qualificate: DANIMARCA e URSS

CENTRO-NORD AMERICA						
	Punti	G	V	P	N	F
CANADA	6	4	2	2	0	4
HONDURAS	3	4	1	1	2	6
COSTARICA	3	4	0	3	1	4

Qualificate: CANADA

SUD AMERICA						
	Punti	G	V	P	N	F
ARGENTINA	9	6	4	1	1	12
PERU	8	6	3	2	1	8
COLOMBIA	6	6	2	2	2	6
VENEZUELA	1	6	0	1	5	11

Qualificate: ARGENTINA

TERZO GIRONE						
	Punti	G	V	P	N	F
BRASILE	6	4	2	2	0	6
PARAGUAY	4	4	1	2	1	5
BOLIVIA	2	4	0	2	2	7

Qualificate: BRASILE e PARAGUAY dopo spareggio con il CILE

AFRICA						
	Punti	G	V	P	N	F
ALGERIA	2	4	2	0	0	7
MAROCCO	2	4	1	0	1	3
LIBIA	2	4	1	0	1	3
TUNISIA	2	4	0	0	0	1

Qualificate: ALGERIA e MAROCCO (per quoziente reti)

ASIA						
	Punti	G	V	P	N	F
COREA DEL SUD	4	2	2	0	0	3
GIAPPONE	0	2	0	0	2	1
IRAK	3	2	1	1	0	3
SIRIA	1	2	0	1	1	1

Qualificate: COREA DEL SUD e IRAK

OCEANIA						
	Punti	G	V	P	N	F
AUSTRALIA	10	6	4	2	0	20
N. ZELANDA	7	6	3	1	2	13
ISRAELE	7	6	3	1	2	17
TAIPEI	0	6	0	0	6	36

Qualificate: nessuna. L'Australia, prima classificata ha perso lo spareggio con la Scozia.

Basket

KAUNAS (Ansa) — La Coppa dei Campioni della Simac comincia in questo angolo di terra lituana, culla del basket, giunta dopo un inenarrabile viaggio per mezza Europa. È un inizio terribile: domani nel piccolo regno del principe Sabonis, mercoledì spunta Zagabria nelle terre di un altro giovane nobile della pallacanestro europea, Drazen Petrovic. «Se vincessimo almeno una delle due partite sarei soddisfatto», dice Franco Casalini, assistente allenatore dei campioni d'Italia. Dan Peterson fa programmi a più breve scadenza: pensa solo a vincere la partita con lo Zhalgiris, al Cibona comincerà a pensare il lunedì, perché prima degli jugoslavi abbiamo la Divarese in campionato. Zhalgiris Kaunas, dunque. «Sappiamo», dice Peterson — che è una squadra fortissima ma siamo qui ugualmente per vincere. È inutile fare il discorso che qui si può anche perdere e poi vincere le altre. Quando lo Zhai, sei fritto. Qui bisogna cercare di vincere, essendo ben consci che ce la puoi fare ma puoi anche perdere. Se si va in campo prendendo in considerazione le due ipotesi non hai nulla da temere: se ti trovi in svantaggio non potrai essere colto dal panico; se stai vincendo il pallone non scoterà tra le mani. Saranno entrambi momenti di una realtà che hai teoricamente presente. A parte questa lezione di psicologia sportiva, Peterson mostra grande rispetto per lo Zhalgiris e per il basket sovietico in generale. «Non ho mai condiviso certi giudizi sulla pallacanestro di qui. E agli Europei la nazionale di Obukhov ha giocato un basket libero, spuntato, tanto da sembrare i Leikers. Mi aspetto lo stesso tipo di gioco anche dal Kaunas, visto che quattro giocatori di questa squadra sono punti fermi di quella nazionale. Teme l'entusiasmo di una formazione che per la prima volta si butta in Coppa dei Campioni. Ma avverte lo stesso entusiasmo, la stessa determinazione anche fra i suoi, anziani compresi, forse contagiati da quella che il coach definisce «l'innocenza, la voglia di novità di Henderson». Henderson, giovane americano, sta facendo grandi esperienze, ogni tanto sprana i suoi occhi a mandorla, cerca di capire il ruolo di uno che ha il compito proibitivo di non far riannegare una star come Joe Barry Carroll. Peterson nutre cieca fiducia nel giovanotto, in certi momenti esagera nei giudizi. Leri nel volo da Franco in Mosca, lo ha avvicinato più a Cureton che a Carr, altri due personaggi del recente passato milanese. Perché sa far tutto. Oggi, Cedrick Henderson farà un'altra esperienza in questo ambiente che a lui deve sembrare tanto strano: tifosi composti, niente folklore, solo la voglia di applaudire per scaldarsi, visto che fuori fa un freddo tremendo. La gente di qui sta ancora vivendo momenti esaltanti. La vittoria in campionato l'anno scorso venuta dopo stagioni di tentativi andati a vuoto. Anche quest'anno il duello con l'Arma rossa si ripete. Lo scontro diretto è finito a favore dei moscoviti che però sono campioni due volte altopre. Così è la Zhalgiris a comandare la classifica con due punti di vantaggio sui nemici. Qui hanno un

Oggi in Coppa dei Campioni

Esame Sabonis per l'esordio europeo della Simac

Esame Sabonis per l'esordio europeo della Simac. Sabonis, mercoledì spunta Zagabria nelle terre di un altro giovane nobile della pallacanestro europea, Drazen Petrovic. «Se vincessimo almeno una delle due partite sarei soddisfatto», dice Franco Casalini, assistente allenatore dei campioni d'Italia. Dan Peterson fa programmi a più breve scadenza: pensa solo a vincere la partita con lo Zhalgiris, al Cibona comincerà a pensare il lunedì, perché prima degli jugoslavi abbiamo la Divarese in campionato. Zhalgiris Kaunas, dunque. «Sappiamo», dice Peterson — che è una squadra fortissima ma siamo qui ugualmente per vincere. È inutile fare il discorso che qui si può anche perdere e poi vincere le altre. Quando lo Zhai, sei fritto. Qui bisogna cercare di vincere, essendo ben consci che ce la puoi fare ma puoi anche perdere. Se si va in campo prendendo in considerazione le due ipotesi non hai nulla da temere: se ti trovi in svantaggio non potrai essere colto dal panico; se stai vincendo il pallone non scoterà tra le mani. Saranno entrambi momenti di una realtà che hai teoricamente presente. A parte questa lezione di psicologia sportiva, Peterson mostra grande rispetto per lo Zhalgiris e per il basket sovietico in generale. «Non ho mai condiviso certi giudizi sulla pallacanestro di qui. E agli Europei la nazionale di Obukhov ha giocato un basket libero, spuntato, tanto da sembrare i Leikers. Mi aspetto lo stesso tipo di gioco anche dal Kaunas, visto che quattro giocatori di questa squadra sono punti fermi di quella nazionale. Teme l'entusiasmo di una formazione che per la prima volta si butta in Coppa dei Campioni. Ma avverte lo stesso entusiasmo, la stessa determinazione anche fra i suoi, anziani compresi, forse contagiati da quella che il coach definisce «l'innocenza, la voglia di novità di Henderson». Henderson, giovane americano, sta facendo grandi esperienze, ogni tanto sprana i suoi occhi a mandorla, cerca di capire il ruolo di uno che ha il compito proibitivo di non far riannegare una star come Joe Barry Carroll. Peterson nutre cieca fiducia nel giovanotto, in certi momenti esagera nei giudizi. Leri nel volo da Franco in Mosca, lo ha avvicinato più a Cureton che a Carr, altri due personaggi del recente passato milanese. Perché sa far tutto. Oggi, Cedrick Henderson farà un'altra esperienza in questo ambiente che a lui deve sembrare tanto strano: tifosi composti, niente folklore, solo la voglia di applaudire per scaldarsi, visto che fuori fa un freddo tremendo. La gente di qui sta ancora vivendo momenti esaltanti. La vittoria in campionato l'anno scorso venuta dopo stagioni di tentativi andati a vuoto. Anche quest'anno il duello con l'Arma rossa si ripete. Lo scontro diretto è finito a favore dei moscoviti che però sono campioni due volte altopre. Così è la Zhalgiris a comandare la classifica con due punti di vantaggio sui nemici. Qui hanno un

Mobilgirgi Berloni e Banco ko in Korac

È cominciata male l'avventura nei turni finali delle Coppe delle squadre italiane di basket. Come è noto martedì sera la Scozia ha perso a Barcellona 119-102 nel primo turno del girone A dei quarti di finale della Coppa delle Coppe. Leri in Coppa Korac sconfitte Berloni, Banco e Mobilgirgi. La Berloni Torino ha perso 100-92 a Salonicco contro il Paok. Il Banco Roma ha perso 92-82 a Tel Aviv contro l'Ha-pool. La Mobilgirgi Caserta ha perso a Belgrado con il Partizan: 98-96.

John McEnroe esce di scena (a sorpresa) dagli Open d'Australia

MELBOURNE — Risultato a sorpresa negli internazionali di tennis d'Australia. Lo jugoslavo Slobodan Zivojnovic (non incluso nelle teste di serie e numero 66 nel mondo) ha eliminato John McEnroe nei quarti di finale. Il match si è deciso dopo 5 set: una autentica battaglia. L'ultimo set si è concluso con un umiliante 0/6 per l'americano, testa di serie numero due. Lo jugoslavo, che aveva battuto Mats Wilander nel primo turno del torneo di Wimbledon quest'anno, ha letteralmente sbalordito gli spettatori che gridavano «McEnroe» mentre McEnroe si batteva per non arrendersi. Oggi, Cedrick Henderson farà un'altra esperienza in questo ambiente che a lui deve sembrare tanto strano: tifosi composti, niente folklore, solo la voglia di applaudire per scaldarsi, visto che fuori fa un freddo tremendo. La gente di qui sta ancora vivendo momenti esaltanti. La vittoria in campionato l'anno scorso venuta dopo stagioni di tentativi andati a vuoto. Anche quest'anno il duello con l'Arma rossa si ripete. Lo scontro diretto è finito a favore dei moscoviti che però sono campioni due volte altopre. Così è la Zhalgiris a comandare la classifica con due punti di vantaggio sui nemici. Qui hanno un

Match di rugby «amichevole» tra poliziotti: orecchio staccato naso fratturato

LONDRA — Un poliziotto inglese ha staccato un orecchio con un morso a un collega, durante una partita «amichevole» di rugby. È successo sabato scorso nello stadio di Llantarnam, dove si affrontavano le squadre rappresentative delle polizie delle due città di Newport e Cardiff. La notizia si è appresa soltanto ieri, quando è stata annunciata l'apertura di un'inchiesta ufficiale. Keith Jones, questo il nome dell'agente morsicato è stato portato dopo la partita nell'ospedale della sua città, Newport, dove un chirurgo gli ha riattaccato la parte superiore dell'orecchio. Il lobo, invece, rimasto sul campo di gioco, non è più stato trovato. Anche il rivale che ha coniato piuttosto male il collega Jones, è del quartiere non viene indicato il nome, ha avuto la sua parte: un pugno gli ha fratturato il setto nasale. Non è stato ancora annunciato se sarà la polizia di Newport o quella di Cardiff a condurre l'inchiesta sulle «delicatezze» scambiate in campo dai rudi giocatori in divisa.

VOLKSWAGEN TL, 6 cilindri, 5 marce nuova potenza

DIESEL E TURBODIESEL

- In cinque modelli: TL 31-35-40/35-45-50.
- In otto versioni: Furgone, Furgone tetto rialzato, Furgone vetrinato, Furgone vetrinato tetto rialzato, Giardinetta a 7/8/9 posti con varie sistemazioni dei sedili, Camioncino, Doppia cabina e Autotelaio.
- Con portata da 11 a 28q.li e volume utile da 8 a 12mc.
- Con motori di 2400cmc Diesel (75CV) e TurboDiesel (102CV).
- Con una scelta fra cinque rapporti al ponte.
- Velocità da 105 a 124kmh.
- Consumi 10,6km/litro (Furgone TL31 Diesel).

VOLKSWAGEN  **c'è da fidarsi.**



850 punti di Vendita e Assistenza in Italia. Vc *tre negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.